

**PMI : CONFERENZA BOLOGNA 2000  
BUSINESS SYMPOSIUM**

**TAVOLA ROTONDA 1 : Rafforzare la competitività delle PMI mediante le innovazioni**

**TEMI DI DISCUSSIONE**

Questa nota è destinata a offrire una base di riferimento ai partecipanti del mondo imprenditoriale alla Tavola Rotonda su "PMI e Innovazioni" del Business Symposium che si terrà a Bologna il 13 giugno. **Le presentazioni e le discussioni della Tavola Rotonda sono destinate a evidenziare specifici suggerimenti per iniziative concrete** che si ispirano a quelle che saranno incluse nella Dichiarazione finale della Conferenza e che saranno presentate ai Ministri in occasione della Conferenza di Bologna del 14 e 15 giugno.

1. Una delle caratteristiche più importanti della globalizzazione è il ritmo sempre più rapido dei cambiamenti sui mercati dei beni e dei servizi. L'esempio più ovvio è fornito dai cicli di vita dei beni del settore delle tecnologie dell'informazione che diminuiscono rapidamente; le pressioni competitive sono sempre più importanti per le imprese di ogni dimensione che devono rispondere tempestivamente agli sviluppi più recenti concernenti i loro rispettivi settori. La capacità d'innovazione è quindi un fattore fondamentale per il successo individuale delle imprese nonché per il miglioramento delle performance nazionali nel contesto dell'odierna economia globale.

2. L'innovazione è un termine che ricopre una vasta realtà e che comprende virtualmente ogni sviluppo concernente le imprese : la creazione e la ridisegno di beni e servizi per soddisfare le nuove esigenze del mercato, l'introduzione di nuovi processi per migliorare la produttività, lo sviluppo o l'applicazione di nuove tecniche di commercializzazione per accrescere le opportunità di vendita, l'incorporazione di nuove forme di sistemi di gestione e di nuove tecniche per migliorare l'efficienza operativa.

3. Recenti esperienze dimostrano che alcuni governi sono stati in grado di generare un clima che consente alle PMI di prosperare, creando un'economia più dinamica e maggiori opportunità in termini occupazionali. Infatti, il clima nazionale favorevole alle innovazioni del settore privato ha un impatto sulle imprese di ogni dimensione, ma le azioni e gli approcci che limitano la creatività, la competitività, l'assunzione di rischi e adeguati ritorni finanziari su operazioni di successo, possono avere un effetto particolarmente negativo sulle piccole e medie imprese.

**Quali sono gli ostacoli all'innovazione per le PMI ?**

4. L'OCSE ha condotto di recente uno studio sulle PMI e sulle altre organizzazioni rappresentative del mondo delle imprese per valutare ciò che considerano come i maggiori ostacoli alle innovazioni nei loro rispettivi Paesi. Le risposte raccolte nello studio evidenziano indubbiamente molte differenze che dipendono dalle varie circostanze nazionali, ma dallo stesso studio emergono tuttavia numerosi ostacoli comuni.

5. Considerata l'importanza del settore della ricerca e dello sviluppo per l'innovazione, e le risorse limitate di cui dispongono le PMI, è comprensibile che l'accesso ai finanziamenti sia una delle principali preoccupazioni. La maggior parte delle risposte allo studio indicano la carenza di capitale di rischio o di "seed finance markets" funzionali a sostenere i loro sforzi di ricerca e sviluppo; o i loro investimenti nelle innovazioni. Un altro problema chiave per le PMI è la loro capacità ad aggiornarsi sugli ultimi sviluppi che interessano il loro settore. Ottenere le informazioni al momento giusto è un fattore fondamentale per il successo delle imprese. Le conoscenze inadeguate in materia di nuove tecnologie e di know-how nonché l'accesso a tali tecnologie e al relativo know-how sono una preoccupazione centrale di molte persone interrogate nell'ambito dello studio.

6. Uno dei migliori modi per promuovere l'innovazione è di garantire che gli individui e le imprese saranno in grado di trarre vantaggio dai risultati dei loro sforzi di ricerca. Norme e procedure efficienti per la protezione della proprietà intellettuale sono essenziali. Quasi tutti i paesi dispongono di leggi e normative che disciplinano la materia dei brevetti e dei diritti di proprietà, tuttavia procedure amministrative superate e un'applicazione incoerente possono danneggiare seriamente gli obiettivi di queste regole. Secondo lo studio condotto dall'OCSE, molte PMI si considerano particolarmente vulnerabili a procedure amministrative troppo complicate per i brevetti e auspicano migliori leggi di diritti di proprietà. In tale contesto, molte risposte hanno segnalato livelli generalmente alti di vincoli normativi e amministrativi nei loro paesi e l'effetto disincentivante che hanno avuto sul processo d'innovazione nonché sulle attività imprenditoriali in senso lato.

7. Molti problemi emersi nello studio riguardavano il clima economico e sociale generale per l'innovazione. Ad esempio, molte risposte hanno evidenziato che programmi efficienti di istruzione e di formazione sono fondamentali per la capacità novatrice nazionale, ma che purtroppo i loro sistemi non sono riusciti a offrire le capacità tecniche e gestionali che sono necessarie allo sviluppo o per trarre vantaggio dai nuovi sviluppi.

### ***Cosa possono fare i Governi per promuovere il processo novatore delle PMI ?***

8. Per ciascuna delle preoccupazioni menzionate dalle associazioni, sono state proposte interessanti soluzioni. Per esempio, per la questione dell'accesso ai finanziamenti per la ricerca e sviluppo; molte risposte date dagli intervistati nell'ambito dello studio OCSE hanno raccomandato programmi pubblici e un'azione di sostegno al capitale di rischio e ad altri tipi di finanziamento di rischio tramite, per esempio, incentivi fiscali. Altri intervistati hanno sostenuto che i governi dovrebbero prepararsi a collaborare direttamente con le PMI, offrendo intese speciali di finanziamento che includano garanzie di Stato e/o incentivi fiscali per le attività di ricerca, più particolarmente nelle fasi di sviluppo dell'impresa. E stata anche suggerita la possibilità di una migliore cooperazione con centri di ricerca sovvenzionati dal governo, incluse, per esempio, le università e di un più facile accesso a questi centri come utile misura per promuovere il processo novatore delle PMI.

9. Le raccomandazioni destinate a prendere in considerazione il problema dell'accesso alle nuove tecnologie e al know-how si concentrano su intese di condivisione delle informazioni a livello locale, nazionale, regionale e internazionale. Tali iniziative offrirebbero alle PMI non solo l'opportunità di usufruire di più ampie risorse in materia d'informazioni, ma fornirebbero anche una rete efficace di potenziali partner. Inoltre, è stato suggerito che tali centri cooperativi di risorse dovrebbero essere di proprietà o controllati dalle stesse PMI. In

alcuni paesi, le organizzazioni di PMI sono più interessate dalla possibilità di ottenere le nuove tecnologie e chiedono ai loro governi di ridurre gli ostacoli ad alcune importazioni.

10. Sul ruolo importante di un'efficiente protezione dei brevetti in un contesto dinamico d'innovazione, la parola d'ordine operativa è la semplicità. Le PMI hanno bisogno di uffici che agevolino il processo amministrativo dei brevetti e di procedure meno costose e più razionali. Alcuni suggerimenti propongono addirittura un regime specifico di brevetti per le PMI che preveda processi semplificati di registrazione. Le persone che hanno risposto allo studio dell'OCSE e che sono interessate dal problema della protezione dei diritti di proprietà concordano sulla necessità di nuove legislazioni o di riforme nei loro paesi che siano armonizzate con i standard regionali e internazionali.

11. La questione dell'istruzione e della formazione è fondamentale per la promozione delle innovazioni, ma anche in senso più lato per offrire una base competitiva alle economie nazionali. Considerando che le PMI dispongono spesso di risorse insufficienti per organizzare una formazione interna, esse sono particolarmente preoccupate dal problema dell'efficienza dei programmi locali e nazionali d'istruzione e di formazione. Lo studio ha consentito di evidenziare un ampio consenso sulla questione del sostegno pubblico all'istruzione di base, sul problema degli aiuti finanziari in materia di formazione per le PMI, e sulla promozione di una maggiore cooperazione e di scambi tra imprese e università.

12. Infine, un tema che ricorre in tutte le raccomandazioni è stato che le organizzazioni di PMI suggeriscono che la ricerca e lo sviluppo potrebbero essere stimolati riducendo gli ostacoli normativi e amministrativi.

## TEMI DA ESAMINARE

1. Quali sono i migliori modi per stimolare lo sviluppo del capitale di rischio, inclusi i finanziamenti dei business angels e il capitale di avviamento ? Il sostegno alla R&S e alle innovazioni (tramite incentivi fiscali o sussidi) è efficiente per tutte le PMI, incluse le micro-imprese ? Nel caso negativo, quali altre misure sono garantite per correggere gli insuccessi sul mercato che colpiscono i finanziamenti degli investimenti nelle innovazioni, compresi i cambiamenti nella formazione e nell'organizzazione ? E possibile attribuire un ruolo alle imprese di più grande dimensione nel finanziamento delle innovazioni per le imprese più piccole?
2. La disponibilità di informazioni adeguate (sotto il profilo tecnico, commerciale, ecc.) é indispensabile per garantire il successo delle innovazioni. Le PMI hanno spesso difficoltà ad accedere a tali informazioni. Cosa dovrebbero fare i governi per sostenere i programmi d'informazione?
3. I programmi di diffusione tecnologica sostenuti dal governo a livello nazionale, regionale e locale funzionano? In quale misura tali programmi sono adeguati ai specifici bisogni e alle caratteristiche delle PMI ?
4. Quali vincoli ostacolano la partecipazione delle PMI alle reti esistenti in materia d'innovazioni ? Si avverte la necessità di un'azione governativa per promuovere l'internazionalizzazione delle esistenti reti nazionali e regionali in materia di innovazioni ? Come si possono migliorare i collegamenti fra PMI e il settore pubblico della ricerca ? Come i governi possono meglio sostenere la diffusione delle tecnologie fra università tecnologiche (e scuole secondarie superiori) e le PMI ?
5. Come i governi possono rendere consapevoli le PMI del fatto che l'innovazione è un processo cruciale per la loro sopravvivenza in un mondo globalizzato?
6. Quale ruolo dovrebbero svolgere le organizzazioni di imprese per stimolare il processo d'innovazione (programmi di sensibilizzazione, programmi d'informazione e di formazione, programmi di divulgazione, ecc.)?

## ALLEGATO

### **STUDIO PRESSO I RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE** **Sintesi dei principali suggerimenti per le azioni**

<b>Ostacoli*</b>	<b>Azioni suggerite</b>
Difficoltà di accesso ai finanziamenti della R&S o altri sforzi innovativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ridurre le procedure amministrative per l'accesso ai programmi di R&amp;S del settore pubblico</li><li>• Offrire maggiori finanziamenti pubblici a livello nazionale per facilitare l'accesso delle PMI alla R&amp;S.</li><li>• Creare incentivi fiscali, quali crediti d'imposta per investimenti favorevoli alle innovazioni e sussidi.</li></ul> Incoraggiare accordi con le infrastrutture di R&S finanziate dal governo (università, istituti di ricerca).
Carenza di manodopera qualificata	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stimolare i legami fra università e PMI</li><li>• Liberalizzare l'assunzione di lavoratori qualificati provenienti dall'estero</li><li>• Incoraggiare la cooperazione tra scuole, imprenditori e organizzazioni settoriali</li><li>• Migliorare l'istruzione, orientarla maggiormente verso le attività imprenditoriali</li><li>• Adeguare il sistema di formazione professionale alle innovazioni e ai cambiamenti tecnologici</li></ul>
Accesso inadeguato al know-how tecnologico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stimolare i legami fra imprese, centri di ricerca e laboratori</li><li>• Migliorare le reti d'informazione sul know-how tecnologico</li><li>• Introdurre incentivi fiscali o sgravi fiscali per le PMI</li><li>• Promuovere programmi per la creazione di joint venture fra MPI per stimolare il trasferimento di tecnologie</li></ul>
<b>Costi elevati o procedure complesse per registrare o proteggere i brevetti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ridurre le procedure amministrative!</li><li>• Quote meno elevate per le PMI per i brevetti sia per i modelli di utilità</li><li>• Aumentare i finanziamenti pubblici per la protezione e per la registrazione dei brevetti</li><li>• Uso di tutte le lingue europee per la registrazione dei brevetti</li></ul>

\*Trascritti nell'ordine che riflette gli ostacoli che sono stati più spesso indicati dalle persone interrogate.